



Città di Reggio Calabria

IL SINDACO



Piazza Italia – Palazzo San Giorgio
Reggio Calabria



0965 21510



Email: sindaco@reggiocal.it
PEC: sindaco@pec.reggiocal.it

ORDINANZA SINDACALE 80 DEL 11/12/2021

NUOVA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con la determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n. 628 del 27.02.2021, per le motivazioni in essa espresse, discendenti dall'attuazione dell'Ordinanza Sindacale urgente e contingibile n. 8 del 31.01.2021, tra l'altro, veniva disposto di contrattare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento in appalto del "*Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle connesse prestazioni accessorie di igiene urbana nella Città di Reggio Calabria per la durata massima di 48 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi (CIG8649968368)*" per un valore complessivo presunto del contratto di €. 118.000.000,00 oltre IVA al 10%, di cui €. 94.400.000,00 per importo a base d'asta ed €. 23.600.000,00 per opzione di proroga di ulteriori 12 mesi;
- in esito all'espletamento della gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 50/2016, è stata disposta, con determinazione del dirigente del Settore Ambiente n. 2602 del 20.08.2021, l'aggiudicazione in favore della ditta Teknoservice Srl;
- con determinazione del dirigente del Settore Ambiente n. 2753 del 10.09.2021, a seguito delle positive verifiche di legge, veniva dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della gara d'appalto in argomento in favore della ditta Teknoservice s.r.l.;
- il predetto provvedimento di aggiudicazione veniva impugnato innanzi al TAR Calabria – Sez. RC dal secondo classificato;
- il TAR Calabria – Sez. RC, con ordinanza n. 279/2021 pubblicata in data 08.10.2021, accoglieva la domanda cautelare e rinviava al 15.12.2021 per l'udienza di merito;
- il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 6063/2021 pubblicata in data 08.11.2021, accoglieva l'appello promosso dal Comune di Reggio Calabria avverso l'ordinanza sospensiva del TAR Calabria, disponendo, in parziale riforma dell'ordinanza impugnata, che "*...il Comune possa porre in essere le misure volte a soddisfare gli interessi della collettività in attesa dell'esito del giudizio di primo grado,...*";
- in esecuzione delle statuizioni dell'Ordinanza del CdS n. 6063/2021, l'Amministrazione Comunale - al fine di soddisfare gli interessi della collettività ed anche per ottenere il minor esborso di soldi pubblici - ha proceduto ad avviare interlocuzioni con il soggetto aggiudicatario della gara, ditta "Teknoservice srl", ai fini dell'accettazione della consegna anticipata del servizio, sotto riserva della stipula del contratto in relazione all'esito favorevole della pronuncia di primo grado da parte del TAR Calabria, con subentro al precedente gestore;

VISTO il Verbale di consegna anticipata del servizio sottoscritto in data 11/12/2021;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

RILEVATO CHE, nelle more di una organica revisione della disciplina in materia di gestione dei rifiuti urbani comunali, è necessario regolamentare transitoriamente le modalità di conferimento da parte delle utenze, coerentemente col nuovo sistema di raccolta sin dalla fase iniziale dello stesso, allo scopo di preservare il raggiungimento degli indirizzi generali fissati dalle normative statali e recepiti nel sistema di raccolta introdotto;

RICHIAMATI il Disciplinare Tecnico Prestazionale, il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Offerta Tecnica-economica della ditta Teknoservice e le linee guida redatte in merito all'affidamento dei servizi di igiene urbana da rendersi dall'11.12.2021;

RITENUTO CHE la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e della salute umana;

RITENUTO necessario adottare apposito provvedimento sindacale che precisi e stabilisca specifiche disposizioni per il conferimento corretto e separato dei rifiuti prodotti in genere nel territorio comunale differenziati ed indifferenziati e che tenga conto delle nuove modalità gestionali e in luogo delle precedenti disposizioni dettate dall'ordinanza n. 27 del 15 luglio 2015;

RITENUTO ALTRESÌ necessario, alla luce dei frequenti abbandoni di rifiuti di qualsiasi tipologia sulla pubblica via, dettare disposizioni coercitive al fine di prevenire rischi alla salute ed igiene pubblica;

RICHIAMATI ALTRESI':

- l'articolo 198 D.Lgs. 03/04/2006 nr. 152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- l'articolo 181 D.Lgs. 03/04/2006 nr. 152 e s.m.i. ove è stabilito che *"ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le Pubbliche Amministrazioni favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso:*
 - a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero ...";*
- l'articolo 182 D.Lgs. 03.04.2006 nr. 152 e s.m.i., il quale prescrive ai commi:
 - 1) che ... *"lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti";*
 - 2) che ... *"i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero";*
- l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., il quale prescrive ai commi:
 - 1) che ... *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati";*
 - 2) che ... *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";*
- gli artt. 255 e 256 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Polizia Urbana;
- il Regolamento Comunale di Igiene;
- il Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni;
- legge 241/ 90 e s.m.i.;
- l'articolo 50 del Testo Unico Enti Locali – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
- il D. Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

VIETA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, nonché a tutti i residenti e non residenti, l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico (in area pubblica, privata, privata ad uso pubblico o demaniale) di rifiuti differenziati e non differenziati, ovvero il conferimento con modalità e orari difforni a quelli di seguito previsti.

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, nonché a tutti i residenti e non residenti, l'osservanza dall'11 dicembre 2021 delle seguenti e successive disposizioni relative a modalità di conferimento dei rifiuti indifferenziati (R.S.U. frazione secca residua) e differenziati quali:

- carta e cartone, multimateriale leggero (plastica, vetro e lattine metalliche),
- frazione organica e verde (sfalci, residui da potature e ramaglie),
- nonché rifiuti ingombranti, indumenti tessili, pile e batterie esauste, farmaci scaduti, rifiuti pericolosi T e/o F, oli esausti vegetali e minerali],

nel rispetto del sistema misto di raccolta dei rifiuti attivato in Città (modalità porta a porta integrale, modalità stradale e conferimento presso i Centri Comunali Rifiuti), nonché degli Allegati riportanti la suddivisione del territorio comunale in ZONA GIALLA e ZONA BLU, e dei calendari di raccolta distinti per utenze domestiche e non domestiche.

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI.

E' fatto obbligo, per tutte le utenze domestiche servite dal porta a porta integrale, di dotarsi degli appositi contenitori individuali (mastelli) distribuiti in comodato dal gestore del servizio.

E' fatto obbligo, per tutte le utenze non domestiche, servite dal porta a porta integrale, che possono conferire al sistema pubblico rifiuti assimilati agli urbani, secondo il vigente regolamento TARI, di dotarsi degli appositi contenitori individuali (bidoni) distribuiti in comodato dal gestore del servizio.

E' fatto obbligo, per tutte le utenze, di custodire gli appositi contenitori individuali (bidoni e/o mastelli) distribuiti in comodato dal gestore del servizio e di utilizzarli/esporsi in conformità alle istruzioni fornite dal gestore.

E' fatto obbligo, per tutte le utenze non domestiche titolari di esercizi commerciali in cui sono previsti la sosta e lo stazionamento del pubblico (bar caffè, tavole calde, birrerie, mense, fast-food, hamburgerie, lidi, stabilimenti balneari, etc), di dotarsi di appositi contenitori (cestini e/o portasacchetti+sacchetti) destinati alla raccolta differenziata da posizionare all'interno dell'esercizio stesso, nelle aree destinate al pubblico. I predetti contenitori dovranno consentire il conferimento separato delle quattro frazioni merceologiche (carta, multimateriale leggero, organico ed indifferenziato) e riportare i colori standard europei contraddistintivi delle stesse.

E' fatto divieto, a tutte le utenze di conferire i rifiuti, differenziati ed indifferenziati, in contenitori diversi da quelli in cui lo specifico rifiuto deve essere conferito.

E' fatto divieto, per tutte le utenze, di danneggiare, imbrattare, sottrarre e destinare ad altri scopi i contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti.

E' assolutamente vietata ogni forma di rovistamento e/o prelievo dei materiali depositati nei contenitori per la raccolta dei rifiuti.

E' assolutamente vietato a chiunque - privato cittadino, ente pubblico o privato - introdurre qualunque tipologia di rifiuto entro i confini amministrativi del Comune di Reggio Calabria e conferirlo al relativo sistema pubblico di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, trattamento, separazione, smaltimento), qualora trattasi di rifiuto prodotto fuori dai limiti territoriali del Comune medesimo, se non altrimenti autorizzato e regolamentato con apposita convenzione approvata con

atto pubblico o per effetto di ordinanza pubblica sovra comunale.

1. RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (INDIFFERENZIATO)

1.1 Raccolta nelle zone con modalità porta a porta integrale:

E' fatto obbligo, per tutte le utenze servite dal porta a porta integrale di conferire il rifiuto indifferenziato negli appositi contenitori individuali distribuiti (**di colore grigio**) e di esporli nei giorni e negli orari comunicati dal gestore, fuori dalla propria abitazione e/o condominio accanto l'ingresso su pubblica via, per il successivo svuotamento da parte degli operatori ecologici. E' fatta salva la possibilità per particolari situazioni (ad esempio grandi condomini) prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il gestore.

Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia del contenitore assegnato.

I contenitori esposti a bordo strada su pubblica via nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale.

1.2 Raccolta nelle zone con modalità stradale:

E' fatto obbligo, per tutte le utenze non servite dal porta a porta integrale, di depositare il rifiuto indifferenziato all'interno dei cassonetti stradali (**di colore grigio**) dislocati sul territorio, nella fascia oraria prestabilita. I rifiuti da conferire devono essere solidi. **E' vietato introdurre** in essi rifiuti liquidi, corrosivi, tossici, combustibili, esplosivi e materiale da demolizione nonché rifiuti da conferire secondo le altre modalità previste dalla presente ordinanza (carta e cartone, multimateriale, organico, etc).

E' fatto altresì tassativo divieto introdurre all'interno o all'esterno dei cassonetti materiali ingombranti per i quali l'utente domestico dovrà attivarsi con il servizio di raccolta dedicato contattando il gestore dei Servizi di Igiene Urbana e/o rivolgendosi all'isola ecologica.

Eventuali deroghe agli orari di conferimento potranno essere rilasciate alle singole utenze solo a seguito di motivata istanza.

2. RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

2.1 Raccolta nelle zone con modalità porta a porta integrale:

E' fatto obbligo, per tutte le utenze domestiche servite dal porta a porta integrale, di conferire il rifiuto organico negli appositi contenitori individuali distribuiti (**di colore marrone**) e di esporli nei giorni e negli orari comunicati dal gestore, fuori dalla propria abitazione e/o condominio accanto l'ingresso su pubblica via, per il successivo svuotamento da parte degli operatori ecologici; il rifiuto dovrà essere contenuto all'interno di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio, grandi condomini) di prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il gestore.

Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia dei contenitori assegnati.

I contenitori esposti a bordo strada su pubblica via nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale.

2.2 Auto-compostaggio domestico:

E' fatto obbligo, per tutte le utenze domestiche che hanno dichiarato l'adesione volontaria alla pratica dell'auto-compostaggio, di dotarsi, a proprie spese, di apposite attrezzature omologate per lo svolgimento di tale attività (**bio-composter**, casse di compostaggio, ecc.). Le attività dovranno essere svolte in conformità al vigente regolamento TARI e nel rispetto delle norme tecniche previste. La mancata dotazione delle attrezzature e/o la conduzione irregolare della pratica del compostaggio domestico, anche se praticato con il sistema del Cumulo o della Concimaia, determina la decadenza da eventuali benefici tributari, oltre che la denuncia per false dichiarazioni.

2.3 Raccolta nelle zone con modalità stradale:

E' fatto obbligo, per tutte le utenze domestiche e non domestiche non servite dal porta a porta

integrale, di depositare il rifiuto organico all'interno dei cassonetti stradali, contraddistinti dal **colore marrone** e dislocati sul territorio, nei giorni e negli orari prestabiliti; il rifiuto dovrà essere contenuto all'interno di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile.

Eventuali deroghe agli orari di conferimento potranno essere rilasciate alle singole utenze solo a seguito di motivata istanza.

2.4 Raccolta selettiva – Utenze non domestiche:

E' fatto obbligo alle utenze non domestiche ricadenti nelle zone servite dal porta a porta integrale - che, nel rispetto del vigente Regolamento TARI, possono conferire i rifiuti prodotti al servizio pubblico di raccolta (prevalentemente mense, bar, ristoranti, strutture turistiche con punto di ristoro, operatori ortofrutticoli, etc. ...) - di conferire il rifiuto organico nei contenitori forniti dal Gestore del Servizio o dall'Ente. I contenitori assegnati, bidoni carrellati di **colore marrone**, dovranno essere conservati all'interno delle proprietà private e dovranno essere esposti nei giorni ed orari stabiliti fuori dalla propria attività per il ritiro da parte degli operatori ecologici; gli stessi dovranno essere ritirati non appena terminate le operazioni di svuotamento. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio, **grandi magazzini, supermercati, esercizi commerciali, etc**) prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il Gestore.

Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia dei contenitori assegnati.

I contenitori dovranno essere posizionati su pubblica via in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale.

3. RACCOLTA DI CARTA, CARTONE E TETRAPACK

3.1 Raccolta nelle zone con modalità porta a porta integrale:

E' fatto obbligo, per tutte le utenze domestiche e non domestiche servite dal porta a porta integrale di conferire i rifiuti in carta (pulita), tetrapak e cartone (piegato e ridotto di volume) negli appositi contenitori individuali distribuiti (**di colore blu**) e di esporli nei giorni e negli orari comunicati dal gestore, fuori dalla propria abitazione e/o condominio accanto l'ingresso su pubblica via, per il successivo svuotamento da parte degli operatori ecologici. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio grandi condomini, etc) di prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il Gestore.

Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia dei contenitori assegnati.

I contenitori esposti a bordo strada su pubblica via dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale.

3.2 Raccolta nelle zone con modalità stradale:

E' fatto obbligo, per tutte le utenze domestiche non servite dal porta a porta integrale, di depositare i rifiuti in carta (pulita), cartone e tetrapak all'interno dei cassonetti stradali, contraddistinti dal **colore blu** e dislocati sul territorio. Gli imballaggi in cartone devono essere riposti all'interno dei cassonetti piegati e ridotti di volume.

3.3 Raccolta selettiva del cartone – Utenze non domestiche:

E' fatto obbligo, alle utenze non domestiche non servite dal porta a porta integrale, di conferire la carta (pulita), il tetrapak ed il cartone (pulito, piegato e ridotto in volume) esclusivamente all'interno dei cassonetti stradali (**max. n. 3 colli giornalieri**). Per quantitativi superiori, i cartoni dovranno essere consegnati a cura dell'utenza stessa presso **l'isola ecologica, salvo eventuale convenzionamento con altre ditte preposte**.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento TARI in materia di assimilabilità dei rifiuti speciali agli urbani **i cartoni derivanti dai grandi magazzini, supermercati ed esercizi commerciali (sia nelle zone servite dal porta a porta stradale che in quelle servite dalla raccolta stradale)** devono essere vuoti, puliti, compattati in apposite rastrelliere coperte e poste su via pubblica al lato dell'ingresso degli esercizi stessi, nei giorni ed ore concordati con il gestore della raccolta, che provvederà al ritiro gratuito. Le rastrelliere dovranno essere posizionate in modo tale da non creare

intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio, carenza di spazi pubblici idonei, etc) di prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei rifiuti, previa valutazione congiunta con il Gestore.

Per gli uffici pubblici e le scuole, sarà effettuato il ritiro presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori.

4. RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE (PLASTICA E LATTINE METALLICHE)

4.1 Raccolta con sistema porta a porta integrale:

E' fatto obbligo, alle utenze domestiche servite dal porta a porta integrale, di depositare il rifiuto in multimateriale leggero negli appositi sacchi e/o contenitori individuali distribuiti (**di colore giallo**) e di esporli nei giorni e negli orari comunicati dal gestore, fuori dalla propria abitazione e/o condominio accanto l'ingresso su pubblica via, per il successivo svuotamento da parte degli operatori ecologici. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio, grandi condomini) prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il Gestore.

Gli imballaggi conferiti devono essere vuoti e privi di resti di cibo e/o liquidi. Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia dei contenitori assegnati.

I contenitori esposti a bordo strada su pubblica via nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale.

4.2 Raccolta nelle zone con modalità stradale:

E' fatto obbligo, a tutte le utenze, di depositare il rifiuto in multimateriale leggero (opportunamente ridotto di volume) all'interno dei cassonetti stradali di **colore giallo** dislocati sul territorio. Gli imballaggi conferiti devono essere vuoti e privi di resti di cibo e/o liquidi.

4.3 Raccolta domiciliare – Utenze non domestiche:

E' fatto obbligo alle utenze non domestiche (prevalentemente bar, ristoranti, strutture turistiche con punto di ristoro), servite dal porta a porta integrale, di conferire il rifiuto in multimateriale leggero al servizio di raccolta, utilizzando gli appositi bidoni carrellati forniti dal gestore; nei giorni ed orari stabiliti gli stessi dovranno essere esposti fuori dalla propria attività per il ritiro da parte degli operatori ecologici. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio, **grandi magazzini, supermercati, esercizi commerciali, etc**) di prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il Gestore.

Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia dei contenitori assegnati.

5. RACCOLTA RIFIUTI VERDI (RAMAGLIE E SFALCI DI POTATURA)

E' fatto obbligo, per le utenze domestiche, di conferire la **frazione verde** sfusa o in sacchi biodegradabili e compostabili, esclusivamente all'interno del **contenitore marrone** dedicato alla raccolta della frazione organica.

Consegna presso il Centro Comunale di Raccolta:

Per quantitativi superiori a 1 mc. questi rifiuti verdi devono essere obbligatoriamente conferiti presso l'isola ecologica nei giorni e orari prestabiliti.

Le modalità di conferimento sopra indicate sono da intendersi applicabili anche alle **utenze non domestiche** che possono conferire al servizio pubblico di raccolta, in ragione dell'assimilabilità prevista dal vigente regolamento TARI.

6. RACCOLTA DEL VETRO (IMBALLAGGI)

6.1 Raccolta con sistema porta a porta integrale:

E' fatto obbligo, alle utenze domestiche servite dal porta a porta integrale, di depositare gli imballaggi in vetro negli appositi sacchi e/o contenitori individuali distribuiti (**colore verde**) e di

esporli nei giorni e negli orari comunicati dal gestore, fuori dalla propria abitazione e/o condominio accanto l'ingresso su pubblica via, per il successivo svuotamento da parte degli operatori ecologici. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio, grandi condomini) di prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il Gestore.

Gli imballaggi conferiti devono essere vuoti e privi di resti di cibo e/o liquidi. Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia dei contenitori assegnati.

I contenitori esposti a bordo strada su pubblica via nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, **dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale.**

6.2 Raccolta nelle zone con modalità stradale:

E' fatto obbligo, a tutte le utenze, di depositare gli imballaggi in vetro all'interno dei cassonetti stradali di **colore verde** dislocati sul territorio. Gli imballaggi conferiti devono essere vuoti e privi di resti di cibo e/o liquidi.

6.3 Raccolta domiciliare – Utenze non domestiche:

E' fatto obbligo alle utenze non domestiche (prevalentemente bar, ristoranti, strutture turistiche con punto di ristoro), servite dal porta a porta integrale, di conferire gli imballaggi in vetro al servizio di raccolta, utilizzando gli appositi bidoni carrellati forniti dal gestore; nei giorni ed orari stabiliti gli stessi dovranno essere esposti fuori dalla propria attività per il ritiro da parte degli operatori ecologici. **E' fatta salva la possibilità** per particolari situazioni (ad esempio, **utenze ristorative, grandi magazzini, supermercati, esercizi commerciali, etc**) di prevedere modalità diverse di esposizione e ritiro dei relativi contenitori, previa valutazione congiunta con il Gestore.

Gli utenti devono provvedere alla periodica pulizia dei contenitori assegnati.

7. RACCOLTA DIFFERENZIATA INDUMENTI USATI

E' fatto obbligo, per gli utenti di consegnare gli abiti dismessi esclusivamente presso il Centro Comunale Rifiuti di Condera o presso i punti che verranno comunicati dal Gestore.

8. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E DEGLI OLI ESAUSTI

A. Raccolta pile esauste:

E' fatto obbligo, per gli utenti di conferire le pile esauste all'interno dei raccoglitori ubicati presso le attività commerciali che trattano tali tipologie di rifiuto.

B. Raccolta farmaci scaduti:

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare i farmaci scaduti all'interno dei raccoglitori di colore bianco ubicati presso le farmacie e le parafarmacie.

C. Raccolta Rifiuti Tossici e Nocivi (T e/o F):

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare i rifiuti tossici e nocivi T e/o F (ad esempio, vernici, prodotti per la pulizia e pericolosi in genere) all'interno dei contenitori presenti nel Centro Comunale di Raccolta (CCR) di località Condera.

D. Raccolta Oli esausti vegetali e minerali:

E' fatto obbligo, per le utenze (con esclusione dei centri di cottura e azienda alimentari) di conferire gli oli vegetali e minerali all'interno del Centro Comunale di Raccolta o eventualmente in altri luoghi concordati con l'Amministrazione Comunale.

E. Raccolta Toner e cartucce per stampanti:

I materiali di consumo provenienti da scuole e/o pubblici uffici dovranno essere conferiti negli appositi contenitori in dotazione che saranno svuotati periodicamente, o su chiamata, da parte del Gestore del servizio.

Le utenze non servite dalla raccolta domiciliare potranno conferire direttamente gli stesso presso il Centro Comunale di raccolta di località Condera.

9. RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

9.1 Servizio di raccolta domiciliare

Le utenze domestiche, attraverso il numero telefonico messo a disposizione dal gestore del servizio, potranno prenotare il **ritiro domiciliare dei beni durevoli ingombranti** (materassi, mobili, letti, ecc..) e dei **RAEE** (frigoriferi, congelatori, televisori, computer, lavatrici, ecc..). **Il ritiro sarà gratuito nel numero massimo di 2 pezzi per chiamata solo se posizionati a bordo strada**. Nel giorno previsto per il ritiro ciascun utente deve depositare i materiali di cui intende disfarsi a bordo strada, ovvero presso aree di pertinenza private accessibili dai mezzi di raccolta, comunque a piano strada ed esternamente agli edifici, in modo ordinato ed in maniera tale da non creare situazioni di potenziale pericolo o intralcio per la normale circolazione dei veicoli e/o dei pedoni. **Il ritiro ai piani superiori comporterà, in ogni caso, l'applicazione di un contributo di € 7,00 a pezzo.**

Per esigenze di prelievo superiori (oltre i primi due pezzi), o per le richieste di ritiro direttamente al piano, sarà previsto il pagamento di un corrispettivo da parte dell'utenza servita. In particolare, il ritiro al piano terra comporterà l'applicazione di un contributo di € 4,00 al pezzo (oltre i primi due), mentre il ritiro ai piani superiori comporterà l'applicazione di un contributo di € 7,00 a pezzo (su tutti i pezzi).

Al momento della prenotazione l'utente dovrà fornire le generalità e l'indirizzo, una descrizione dettagliata dei beni da prelevare, in modo da organizzare i prelievi in funzione al numero di pezzi da ritirare (MAX 2) **lasciando ben visibile il n° di riferimento rilasciato dall'operatore al momento della chiamata.**

Nel caso di impossibilità a depositare i materiali di fronte alla propria abitazione, l'utente deve attendere l'arrivo del mezzo di raccolta senza abbandonare i rifiuti a bordo strada o davanti ad altre abitazioni.

In riferimento al sistema di raccolta separato del Rifiuto Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) 01/01/2008, in recepimento della direttiva CEE 96/2002 il detentore finale di una apparecchiatura elettrica ed elettronica (AEE) nel momento in cui vuole disfarsene, può conferirla gratuitamente presso il CCR e/o consegnarla al negoziante in cambio dell'acquisto di una apparecchiatura nuova, equivalente per funzioni. **Il negoziante è obbligato, in quest'ultimo caso, a ritirare gratuitamente l'apparecchiatura consegnata dal cliente presso la sede del negozio.**

9.2 Consegna diretta presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR).

Le utenze domestiche, potranno altresì usufruire del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in località Condera o in altre strutture di cui vorrà il Comune si doterà.

Le utenze non domestiche, di cui all'allegato L-quinquies alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per come introdotto dal D.lgs. 116/2020, potranno invece conferire, presso i CCR, i rifiuti non pericolosi che per natura e composizione rientrano nell'Allegato L-quater al d.lgs. 152/2006.

Non vengono considerati rifiuti ingombranti tutti gli scarti di provenienza industriale ed artigianale, nonché i rifiuti putrescibili di qualunque provenienza.

10. RIFIUTI RINVENIENTI DALL'ATTIVITÀ DI PULIZIA DELLE AREE PRIVATE.

E' fatto obbligo per le utenze non domestiche (es. *Lidi e Strutture balneari, Ristoranti, Pub, Strutture Ricettive, Masserie, ecc.*), con riferimento ai rifiuti rinvenienti dalle obbligatorie attività di pulizia delle aree private o date in concessione, separarli, ove possibile, per tipologia per consentirne il successivo recupero.

I rifiuti oggetto di recupero sono: legno, inerti, cellophan, materassi, divani, elettrodomestici dismessi, mobili, ferro, vetro (lastre o finestre).

Gli stessi si intendono equiparati ai rifiuti urbani, qualora per natura e composizione rientrano nell'Allegato L-quater al d.lgs. 152/2006.

11. RIFIUTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E PUBBLICI ESERCIZI

I titolari e gestori degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi devono provvedere alla pulizia giornaliera di immondizia, rifiuti e/o materiali in genere abbandonati sul suolo pubblico frontistante l'esercizio, anche se trattasi di area non in concessione, in modo tale che all'orario di chiusura l'area

in questione risulti pulita.

Ai fini dell'ordinanza, per suolo pubblico da pulire s'intende la porzione di area pubblica (marciapiede, banchina stradale, piazza), anche non interessata da concessione, costituita dalla proiezione normale al fabbricato del fronte su strada dell'esercizio commerciale, per una dimensione in profondità uguale al marciapiede o alla banchina stradale e in caso di piazza per mt 2.00 dal fronte del fabbricato.

12. RIFIUTI PROVENIENTI DALLA VENDITA DI PESCE E DI CARNE

Gli esercizi commerciali aventi come oggetto la vendita di pesce e/o di carne (macellerie, pescherie, supermercati e centri commerciali con annessi punti di vendita di pesce e/o carne) non possono conferire gli scarti al servizio di igiene urbana, in quanto residui non assimilati e non assimilabili ai rifiuti urbani, ossia non possono essere introdotti nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, ma vanno raccolti, trasportati e immagazzinati in conformità con quanto disposto dal Regolamento (CE) 21-10-2009 n. 1069 e sue modifiche e integrazioni.

Pertanto, al fine dell'eliminazione o della trasformazione dei sottoprodotti originati dalle lavorazioni (rimanenze della pulitura o sfilettatura dei prodotti ittici, scarti di macellazione) o invenduti e quindi comunque da scartare, **i titolari degli esercizi commerciali sopra detti non possono utilizzare gli ordinari canali (raccolta mediante il servizio pubblico)**, ma, anche al fine dell'esclusione dagli obblighi di tenuta di appositi registri, devono stipulare con destinatari dei sottoprodotti (trasformatori o depositi temporanei) contratti di fornitura in esclusiva, redatti in forma scritta, con obbligo di tenuta del registro a carico dei destinatari, i quali devono dichiarare al produttore, per iscritto, di assumersi l'obbligo di fornire, per suo ordine e conto, su richiesta degli organi deputati ai controlli, l'estratto cronologico del registro e dei conferimenti effettuati dal produttore, completo di tutti i dati richiesti dal Regolamento.

Gli eventuali imballaggi derivanti dall'attività di vendita possono essere conferiti al sistema pubblico di raccolta implementato dal gestore, solo se preventivamente puliti e privi di scarti alimentari.

13. ABBANDONO DI RIFIUTI, VOLANTINAGGIO E DISTRIBUZIONE DEPLIANT

E' assolutamente vietato gettare e abbandonare rifiuti o materiale in genere nel territorio comunale al di fuori degli appositi contenitori.

E' altresì vietato utilizzare i cestini gettacarte distribuiti sul territorio per il conferimento di rifiuti che per quantità e volume ne impediscano la fruibilità all'utenza.

È fatto divieto in tutto il territorio Comunale a tutte le aziende o privati cittadini di effettuare pubblicità mediante volantinaggio e/o affissione di manifesti sui pali dell'illuminazione pubblica e/o su pali e sostegni dei soggetti gestori di linee di pubblici servizi collocati su area pubblica, sui pali della segnaletica stradale ed in corrispondenza delle intersezioni stradali (comportamento già vietato dal vigente Codice della Strada e suo regolamento di esecuzione), sui muri delle abitazioni private, su edifici pubblici e monumenti o comunque su strutture murali - ove non regolarmente autorizzati.

Altresì, **è fatto divieto di collocare** volantini, depliant, manifesti, opuscoli pubblicitari o altro materiale pubblicitario sotto le porte di accesso, sugli usci, negli androni delle abitazioni private che abbiano libero accesso dalla strada pubblica, nelle cassette postali e in tutte quelle circostanze similari ove è evidenziato/comunicato dallo stesso proprietario/locatario della privata dimora – ai sensi del vigente codice civile – il divieto di deposito (incontrollato) di detto materiale, nonché sul parabrezza/lunotto delle auto in sosta.

Sono escluse dai citati divieti le attività di volantinaggio per comunicazione di pubblica utilità effettuate dall'Amministrazione Pubblica o a altri enti o aziende pubbliche rivolte alla cittadinanza o all'utenza per gravi e comprovati motivi di interesse pubblico.

14. MERCATI RIONALI, SETTIMANALI, FIERE E MANIFESTAZIONI

Le attività di gestione dei rifiuti urbani nei mercati cittadini devono assicurare forme di conferimento e raccolta che consentano il più elevato grado di raccolta differenziata.

E' fatto obbligo per tutti gli operatori commerciali dei mercati cittadini di conferire i rifiuti nei contenitori dedicati, man mano che si producono, assicurando la gestione separata degli imballaggi e della frazione umida.

Al termine delle attività di vendita, **in ogni caso entro e non oltre le ore 14.00, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione Comunale**, i concessionari e gli occupanti dei posteggi di vendita devono obbligatoriamente conferire i rifiuti generati secondo le modalità indicate **dal Gestore del servizio**.

Gli stessi obblighi valgono per mercati, fiere e manifestazioni occasionali, autorizzate ai sensi dei vigenti regolamenti comunali.

15. GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI (O ISOLA ECOLOGICA).

Il centro di raccolta rifiuti attrezzato, o isola ecologica, è un'area attrezzata, espressamente prevista dalla Legge, dove i rifiuti urbani (quelli riciclabili ed alcuni non riciclabili come taluni ingombranti) e assimilati non pericolosi e quelli urbani pericolosi (ad esempio: prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F", pile, i farmaci ed altri) possono essere conferiti in appositi spazi per essere poi avviati al recupero e/o smaltimento.

L'isola ecologica è destinata al conferimento separato dei rifiuti solidi urbani, suddivisi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, in particolare:

- **Rifiuti domestici**, anche ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a civile abitazione.
- **Rifiuti non pericolosi** provenienti da locali adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione, da utenze di cui all'allegato L-quinquies, che per natura e composizione rientrano nell'Allegato L-quater al d.lgs. 152/2006.

La gestione del Centro verrà effettuata secondo i dettami imposti dalla vigente normativa in materia (D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. integrato con il D.M. 13 maggio 2009).

Nell'ambito dei servizi di igiene urbana è individuato il CCR in località Condera, fatto salvo quelli che verranno individuati dall'Amministrazione Comunale.

Nel centro possono accedere e scaricare gratuitamente i rifiuti le utenze domestiche e non domestiche iscritte al ruolo TARI del Comune di Reggio Calabria. **Rimangono esclusi i rifiuti speciali derivanti da attività industriali e quelli derivanti dalle attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.**

Saranno ammessi invece, purché di stretta provenienza domestica, gli olii vegetali e minerali esausti, le batterie d'auto/moto e piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche (volumetria massima ammessa fino a 1 mc), sorgenti illuminanti ed altri prodotti del "faidate" (contenitori di vernici, solventi, spray, ecc.). **Per le utenze non domestiche**, fatti salvi i già detti limiti introdotti dal Dlgs 116/2020, devono essere rispettate le modalità di trasporto di cui all'art. 193 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per trasportare e conferire i propri rifiuti al centro di raccolta, le Utenze Non Domestiche devono possedere:

- **Iscrizione all'Albo Naz. Gestori Ambientali per trasporto rifiuti da parte dei produttori iniziali, con indicazione dei veicoli e delle tipologie di rifiuti conferibili (CATEGORIA 2BIS).**

Per il trasporto di rifiuti costituiti da RAEE domestici (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) da parte dei distributori di AEE (negozi, rivenditori, centri di assistenza), si richiede:

- **Iscrizione all'Albo Naz. Gestori Ambientali per trasporto di RAEE domestici, con indicazione dei veicoli e delle tipologie di rifiuti conferibili (CATEGORIA 3BIS);**
- **Specifica modulistica per il trasporto RAEE, ai sensi del DM n. 65/2010.**

L'accesso al pubblico è consentito anche in occasioni straordinarie: ad esempio visite o momenti di incontro pertinenti con le finalità dell'impianto.

E' fatto obbligo per le utenze che usufruiscono del servizio di rispettare la regolamentazione dei flussi all'interno del Centro Comunale di Raccolta (CCR), dalla fase di accettazione alla consegna del rifiuto, seguendo le istruzioni impartite dagli operatori addetti.

E' assolutamente vietata ogni forma di rovistamento e/o prelievo dei materiali presenti all'interno dell'area di stoccaggio.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

1. Salvo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, le violazioni di quanto previsto dalla presente Ordinanza sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative **a norma della Legge 24.11.1981 n.689 e del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.** All'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.
2. In particolare, tra le norme sanzionatorie previste dal D.Lgs. n. 152/2006, si richiamano quelle in tema di abbandono di rifiuti (art. 255 del D.Lgs n.152/2006). A tal proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 255 co. 1, chiunque, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 300,00 a euro 3.000,00**. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio. Inoltre, se l'abbandono di rifiuti è riconducibile **ai titolari di imprese ed ai responsabili di enti in violazione del divieto di cui all'articolo 192, commi 1 e 2, la violazione è punita con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da euro 2.600,00 a euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi ovvero con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da euro 2.600,00 a euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.**
3. Le violazioni alle prescrizioni del presente provvedimento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa **tra un valore minimo di euro 25,00 e un massimo di euro 500,00**, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
4. In conformità al “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità”, approvato con deliberazione del C.C. n. 27 del 27.02.2007, le violazioni alle prescrizioni del presente provvedimento relative al volantinaggio e alla distribuzione di depliant sono punite con una sanzione pecuniaria compresa **tra un valore minimo di euro 206,58 e un massimo di euro 1.549,37**.
5. Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione, ai sensi della Legge n.689/1981.
6. Le violazioni contestate ad utenze condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori e per le utenze condominiali fornite all'interno dei loro spazi comuni da cassonetti condominiali anche ingegnerizzati, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale (qualora nominato), quale rappresentante dell'intero condominio.

DISPOSIZIONI FINALI

Sono da intendersi integralmente revocate le precedenti Ordinanze in materia di raccolta dei rifiuti n. 78/gab del 04.10.2007 e n. 77247 del 29.04.2008, n. 27 del 15.07.2015 qualora in contrasto con la presente; ovvero devono intendersi integrate dal presente provvedimento amministrativo per le parti compatibili.

La presente Ordinanza sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi e sarà resa pubblica sul sito istituzionale, a mezzo manifesti e diffusione agli organi di informazione.

La presente Ordinanza entrerà in vigore dall'11 dicembre 2021 limitatamente alla **Sezione “MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI”**, mentre la **Sezione “DISPOSIZIONI SANZIONATORIE”** entrerà in vigore dal sedicesimo (XVI) giorno di pubblicazione della stessa.

Copia della presente sarà notificata:

- Al Prefetto di Reggio Calabria;
- Agli organi di Polizia statale e locale;
- All'ASP n. 5 di Reggio Calabria per quanto di competenza;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- Al gestore dei servizi di igiene urbana Teknoservice Srl.

Le violazioni alla presente ordinanza saranno accertate dagli organi di polizia statale e locale, dagli ispettori ambientali e dalle guardie ambientali decretate, ciascuno nei limiti delle competenze assegnate dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa competente per territorio entro il termine di gg. 60 (L.1034/71 art.21) ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg. 120 (L.1199/71 art.9), dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

IL SINDACO F. F.

Dott. Paolo Brunetti



Città di **Reggio Calabria**

IL SINDACO



Piazza Italia – Palazzo San Giorgio
Reggio Calabria
(C.F.: 00136380805)



0965 21510



sindaco@reggiocal.it
PEC: sindaco@pec.reggiocal.it

ALLEGATI ORDINANZA SINDACALE

NUOVA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

Allegato 1. SUDDIVISIONE TERRITORIALE

